

Foglio Informativo 03

SERVIZIO DI PORTAFOGLIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

HYPO TIROL BANK AG

Succursale Italia

39100 Bolzano, Via del Macello 30

Tel. +39 0471 099 600, Fax +39 0471 099 660

bank@hypotiroi.it, bank@pec.hypotiroi.it, www.hypotiroi.it

Sede: Meraner Straße 8, A-6020 Innsbruck, Capitale sociale EUR 50.000.000,-

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano: 94065180211, Partita IVA 02794340212, N. di identificazione IVA IT02794340212. Socio della Einlagensicherung AUSTRIA Ges.m.b.H. Codice Abi: 03151.8, sottoposta al controllo delle Autorità bancarie di Sorveglianza italiane ai sensi delle disposizioni sulla sorveglianza della Banca d'Italia "Istruzioni di Vigilanza per le banche".

CHE COS'È IL SERVIZIO DI PORTAFOGLIO

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Il servizio consente al correntista:

- l'incasso dei propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture 'MAV' (pagamento mediante avviso) o 'FRECCIA' (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per 'MAV', anche presso uffici postali);
- l'incasso, tramite il servizio RID (rapporti interbancari diretti), dei propri crediti verso terzi sulla base di un ordine permanente di addebito in conto corrente conferito dal debitore; il debitore sottoscrive preliminarmente un apposito modulo di autorizzazione all'addebito in conto corrente e la disposizione presentata per l'incasso può essere richiamata dal creditore in data antecedente alla data di scadenza. Questo servizio può assumere connotazioni particolari: "RID veloce" (termini temporali di esecuzione brevi); "RID utenze" (nei confronti di società erogatrici di acqua, luce, gas, telecomunicazioni etc); "RID commerciale" (nei confronti di esercizi commerciali per il pagamento di beni);

PRINCIPALI RISCHI TIPICI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Commissioni	EUR 2,50
Restituzione di impagati	EUR 2,00
Riduzioni e richiami	EUR 2,00
Attivazione/Estinzione servizio	3 gg. bancari
Esecuzione ordine RID/MAV	1 g. bancario

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto - Recesso

1. Il presente contratto è a tempo indeterminato.
2. Il Cliente può recedere dal contratto in ogni momento, senza alcun preavviso e senza alcuna penalità, mediante comunicazione scritta, inviata alla Banca con lettera raccomandata o sottoscrivendo l'apposito modulo disponibile presso la Banca stessa. La comunicazione di recesso, regolarmente sottoscritta dal Cliente, deve contenere i dati anagrafici del richiedente, il riferimento al contratto sottoscritto, le disposizioni per la restituzione del patrimonio.
3. La Banca può recedere dal contratto mediante comunicazione scritta inviata al Cliente con lettera raccomandata, con un preavviso non inferiore a quindici giorni, salva l'esistenza di una giusta causa.
4. Il recesso del Cliente è efficace non appena la Banca riceve la relativa comunicazione. Il recesso della Banca è efficace, decorso il relativo periodo di preavviso, dal momento in cui il Cliente ne riceve comunicazione.
5. Dal momento del recesso la Banca non potrà compiere atti di gestione sul patrimonio, salvo che gli atti si rendano necessari ai fini della conservazione del patrimonio.
6. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati in tempo utile.

Estinzione del rapporto

1. In caso di recesso dal contratto o di qualsiasi altra causa di estinzione del rapporto, la Banca provvederà a mettere a disposizione del Cliente secondo quanto dallo stesso impartito, presso la propria sede ed entro il termine di 30 giorni, il patrimonio in proprio possesso, salva la conclusione delle eventuali operazioni in corso. Resta inteso che la Banca, ove il Cliente non abbia previamente soddisfatto i diritti maturati dalla stessa per commissioni, spese ed oneri sostenuti, ha diritto di ritenere una quota del patrimonio congruamente correlata a tali diritti.
2. Le disponibilità liquide esistenti alla data di estinzione dell'incarico sul conto corrente saranno messe a disposizione del Cliente, secondo le disposizioni dallo stesso impartite e previo soddisfacimento della Banca di tutti i diritti vantati alla stessa per commissioni maturate, spese e oneri sostenuti.
3. L'invio di strumenti finanziari o di assegni al Cliente dovrà da questi essere richiesto per iscritto e sarà comunque effettuato a sue spese e rischio.
4. La Banca invierà al Cliente un rendiconto di fine rapporto redatto ai sensi dell'art. 8.
5. Il recesso, ovvero la richiesta di restituzione o di trasferimento parziale o totale del patrimonio non comporta alcuna penalità per il Cliente, il quale è tenuto a rimborsare alla Banca le spese, documentate, derivanti dall'esecuzione delle relative operazioni ed a corrispondere quanto ad essa dovuto.

Reclami e risoluzione stragiudiziale

I reclami vanno inviati all'ufficio reclami istituito presso la Banca, al seguente indirizzo: HYPO TIROL BANK AG, Piazza Walther-von-der-Vogelweide 2, 39100 Bolzano, e-mail: bank@hypotirolo.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca. L' ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari quali ad esempio i conti correnti, i mutui e i prestiti personali:

- fino a 200.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
- senza limiti di importo, quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà.

Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) (istituito in seno all'Autorità di vigilanza con Delibera Consob n. 19602 del 4 maggio 2016, secondo le modalità indicate sul sito internet della Banca oppure richieste direttamente alle Filiali della Banca)

L'ACF decide su controversie che hanno ad oggetto la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza che la normativa pone a loro carico quando prestano servizi di investimento e il servizio di gestione collettiva del risparmio. È necessario che:

- sia stato, con riferimento agli stessi fatti, già presentato un reclamo all'intermediario, che ha risposto in maniera insoddisfacente oppure non ha risposto nei 60 giorni successivi alla presentazione;
- la somma richiesta all'intermediario non superi i 500.000 euro;
- sugli stessi fatti oggetto di ricorso non siano in corso altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie.

Per la risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono sorgere dal contratto, il Cliente singolarmente o in forma congiunta con la Banca può

- attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo rivolgendosi al Conciliatore Bancario Finanziario - associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie; tale regolamento può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it;
- prima di rivolgersi ad un Giudice, presentare istanza presso uno degli Organismi di Mediazione iscritti nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria (www.giustizia.it) come previsto decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28.

LEGENDA

RID commerciale-utenze-veloce	Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario